

FISCO

Attività finanziarie. I chiarimenti della circolare n. 17/2014 di Assonime

# Detassate le garanzie per le obbligazioni

### Non conta la natura del soggetto che sottoscrive

Angelo Busani

La detassazione delle garanzie rilasciate a servizio di operazioni di finanziamento strutturate (disposta dal decreto legge n. 145/2013) è applicabile anche alle operazioni di breve termine e a prescindere dalla natura del soggetto che sottoscrive le obbligazioni. Il soggetto passivo dell'imposta sostitutiva è l'intermediario finanziario incaricato delle attività di promozione e collocamento delle operazioni in questione; nel caso in cui non intervengano intermediari di questo tipo, il soggetto passivo diviene la società emittente i titoli per i quali l'operazione è stata esercitata.

misura che si inserisce nel solco delle norme dirette a incentivare il reperimento di risorse finanziarie mediante il ricorso a strumenti di debito che superiscano alle ridotte disponibilità di canali di finanziamento bancario.

L'effetto sostitutivo disposto dalla nuova normativa riguarda le imposte indirette che gravano in via generale sulle garanzie relative a tali operazioni e, inoltre, sulle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, comprese le cessioni di credito stipulate in relazione alle stesse, nonché ai trasferimenti di garanzie anche conseguenti alla cessione delle predette obbligazioni, nonché alla modificazione o estinzione di tali operazioni.

La convenienza ad esercita-

re l'opzione può, quindi, sussistere nei casi in cui il finanziamento sia assistito da una garanzia che sconsiglierebbe, in assenza di sostituzione, un'imposta proporzionale; ad esempio, quando sia iscritta ipoteca per la quale sarebbe dovuta l'imposta ipotecaria nella misura del 2 per cento.

Per quanto riguarda il presupposto del tributo, la legge dispone che l'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva è esercitata nella deliberazione di emissione o in analogo provvedimento autorizzativo. Tuttavia, la deliberazione dell'emissione, con l'opzione per il regime sostitutivo, non realizza di per sé l'obbligo di applicare l'imposta sostitutiva, in quanto il momento impositivo deve essere individuato nella collocazione delle obbligazioni o dei titoli similari emessi: collocazione che potrebbe aver luogo per un ammontare inferiore a quello complessivo dell'emissione o, addirittura, non aver luogo del tutto. In assenza di tale elemento, infatti, il finanziamento non viene erogato.

Questa conclusione trova conferma nella disposizione secondo cui per l'applicazione dell'imposta sostitutiva relativa ai finanziamenti strutturati ai finanziamenti strutturati il contribuente è tenuto a presentare una dichiarazione la quale deve riportare l'ammontare delle obbligazioni collocate: tale dichiarazione deve essere presentata con cadenza semestrale (entro tre mesi dalla scadenza del primo semestre e dalla chiusura dell'esercizio) e deve contenere l'indicazione delle operazioni effettuate in ciascun semestre.



### Obbligazioni

Le obbligazioni sono un titolo di credito che rappresenta una parte di debito acceso da una società o da un ente pubblico per finanziarsi. Garantisce all'acquirente il rimborso del capitale più un tasso di interesse. Le obbligazioni sono emesse allo scopo di reperire, direttamente tra i risparmiatori e a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle dei prestiti bancari, capitali da investire



### QUOTIDIANO DEL FISCO

Nell'edizione di oggi le news su web tax e rimborsi Irpef

Sul «Quotidiano del Fisco» tutti i giorni l'offerta informativa del Gruppo Sole 24 Ore in materia tributaria. Il «Quotidiano del Fisco» offre una panoramica completa di notizie e approfondimenti per gli operatori professionali. Tra i contenuti aggiuntivi, oltre al calendario delle scadenze, ci sono anche una sezione dedicata alla formazione accreditata e una sezione con le risposte degli esperti. Tutti gli articoli del «Quotidiano del Fisco» sono interattivi. Il «Quotidiano del Fisco» è disponibile su pc e tablet ogni giorno dal lunedì al sabato. Nell'edizione online oggi:

- Un articolo sui rimborsi Irpef di Luca De Stefani;
  - un'analisi sulla bocciatura della web tax da parte degli esperti Ue a firma di Benedetto Santacroce.
- Per info sulle modalità di abbonamento: [www.quotidianofisco.ilssole24ore.com](http://www.quotidianofisco.ilssole24ore.com)

### La stima del Mef

La previsione di riduzione del gettito Irap per anno d'imposta. Valori in euro

	2011	2014 (*)	Var % 11/14
<b>Settore pubblico</b>			
Totale Pa (**)	9.541.180.177	9.541.180.177	0
<b>Settore privato</b>			
Enti non commerciali	297.897.141	242.774.000	-18,5
Persone fisiche	2.368.130.726	1.936.928.000	-18,2
Società di capitali	18.772.008.613	15.854.625.000	-15,5
Società di persone	2.155.471.365	1.742.225.000	-19,2
Totale settore privato	23.593.507.845	19.776.552.000	-16,2
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>33.134.688.022</b>	<b>29.317.732.177</b>	<b>-11,5</b>

(\*) I dati dell'anno 2014 sono ottenuti dall'elaborazione del modello di microsimulazione Irap, base dati anno d'imposta 2011, estrapolati a legislazione vigente 2014; comprendono, ad esempio, sia le disposizioni della legge di Stabilità 2013 (legge 228/2012, articolo 2, commi 484-485), sia quelle del DL 66/2014, articolo 2; (\*\*) i dati dell'Irap della Pubblica Amministrazione del 2014 si assumono pari a quelli del 2011 (ultimi disponibili)

Fonte: elaborazione su dati Mef

### Il question time. Il confronto con il 2011

## Gli sconti sull'Irap valgono 3,8 miliardi

Le agevolazioni Irap sugli assunti a tempo indeterminato e il taglio delle aliquote deciso dall'ultimo decreto Irpef produrranno un alleggerimento dell'imposta da pagare per il settore privato di circa 3,8 miliardi di euro (-16,2%) rispetto a quanto versato per l'anno d'imposta 2011. E la stima che emerge dai dati forniti ieri dal Mef nel question time in commissione Finanze alla Camera. La risposta letta dal viceministro all'Economia, Luigi Casero, ha dettagliato le informazioni sui contribuenti, base imponibile e imposta Irap relativi agli ultimi anni disponibili. L'interrogazione era stata presentata da sette deputati del Movimento 5 Stelle (primo firmatario Girolamo Pisano).

Il Mef, però, ha anche delineato i possibili effetti delle modifiche introdotte a partire dalla manovra salva-Italia (DL 201/2011) sulle deduzioni dalla base imponibile fino ad arrivare al recente taglio di aliquote con effetto, però, dall'anno d'imposta 2014. Nel confronto 2008-2014 il Mef stima per il settore privato una riduzione dell'imposta pagata (e quindi del gettito) del 17,7% e della base imponibile del 12,2 per cento. Percentuali leggermente più contenute se si prende come termine di paragone l'anno d'imposta 2011 (si veda la tabella in alto). La risposta precisa anche che nel complesso la riduzione risultata più contenuta a causa della Pa, su cui grava un'aliquota dell'8,5 per cento.

G. Par.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il parere del Mise. La procedura

## Scioglimenti di Srl accertati senza notai

Andrea Taglioni

Le decisioni prese per l'accertamento delle cause di scioglimento delle società a responsabilità limitata e la contestuale nomina dei liquidatori possono essere assunte anche senza l'intervento del notaio.

Lo ha chiarito il ministero dello Sviluppo economico con il parere n. 94215 del 19 maggio 2014.

Le precisazioni emanate dal dicastero fanno seguito alle domande da parte della Camera di commercio di Lecce circa le modalità, ai fini dell'iscrizione nel registro imprese, dell'accertamento delle cause di scioglimento delle società e della contemporanea nomina dei liquidatori qualora le relative deliberazioni vengano adottate non ricorrendo all'assistenza del notaio.

Recependo i vari contributi che si sono occupati della questione (studio del Consiglio nazionale del Notariato n. 186/2011, circolare Irdec n. 11/2011, massima del Consiglio del Notariato del Triveneto numero J.A.4) e in linea generale, il documento conferma la possibilità di deliberare sulla nomina degli organi preposti alla liquidazione senza l'assistenza del notaio, purché l'intenzione dei soci non modifichi l'atto costitutivo societario e non conferisca poteri diversi a quanto previsto dalle norme civilistiche.

Analizzando le cause di scioglimento viene chiarito, innanzitutto, come l'accertamento delle stesse deve passare attraverso un'attenta analisi delle singole origini che possono determinare la messa in liquidazione.

Ad esempio, lo scioglimento per il conseguimento dell'og-

getto sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguire il risultato non può essere constatato sulla base di elementi oggettivamente riscontrabili e non con mere dichiarazioni stereotipate. Così come, l'inattività assembleare dovrà essere tale da impedire l'ordinaria vita societaria.

Nella delicata ipotesi di perdite rilevanti lo scioglimento opererà automaticamente a meno che la società non rimuova la causa coprendo la perdita o trasformandosi. Nell'eventualità di scioglimento a seguito del recesso del socio dovrà essere fornita la prova dell'impossibilità di procedere alla liquidazione della quota.

Pertanto, secondo il documento di prassi, l'accertamento delle cause di scioglimento e le relative delibere conseguenti, indispensabili per l'iscrizione presso il registro imprese della messa in liquidazione della società, possono essere attestate, a precise condizioni, anche senza la forma dell'atto pubblico.

È necessario, a tal fine, allegare tutti i documenti e le delibere propedeutici alla dichiarazione con cui viene verificata la causa di scioglimento; inoltre occorre che i documenti siano firmati da tutti gli obbligati anche digitalmente e, infine, che l'atto presentato è in correlazione con le cause di scioglimento per cui si chiede l'iscrizione.

Tuttavia, rimane fermo l'intervento del notaio nell'ipotesi in cui alla nomina dei liquidatori si provvede successivamente e si modificano i poteri rispetto a quelli previsti statutariamente, oppure, quando i soci decidono deliberatamente di sciogliere la società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EDICOLA

L'edicola di SETTIMANA FISCALE

SELEZIONE DEI CONTRIBUENTI

LIFESTAGE

INVESTIMENTI

PROCEDURA ED ELEMENTI DI DIFESA

## IL NUOVO REDDITOMETRO

a cura di Gian Paolo Ranocchi, Lorenzo Pegorin e Mario Cerofolini

- ACCERTAMENTO SINTETICO DEL REDDITO
- SELEZIONE DEI CONTRIBUENTI: INDIVIDUAZIONE DEL "LIFESTAGE"
- SPESE SENSIBILI E INVESTIMENTI
- REDDITOMETRO E PRIVACY
- PROCEDURA ED ELEMENTI DI DIFESA

Gli strumenti per un'efficace difesa dagli accertamenti

GRUPPO 24 ORE

---

### Il nuovo redditometro: come utilizzarlo al meglio!

La Guida fornisce tutte le indicazioni per l'applicazione del nuovo strumento di accertamento del reddito delle persone fisiche, recependo tutte le novità della circolare 11/E/2014.

Offre quindi tutti gli strumenti normativi (ambito applicativo, soggetti interessati, spese sensibili) e operativi (documentazione da produrre, proposta di adesione alle pretese dell'Amministrazione, rassegna giurisprudenziale) per impostare efficacemente e "su misura" la difesa del contribuente.

IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE A € 9,90 IN PIÙ\*

Il primo quotidiano digitale

oppure disponibile in formato PDF su [www.shopping24.it](http://www.shopping24.it)

GRUPPO 24 ORE

\*Offerta valida in Italia dal 21/05/14 al 20/06/14

Dal 1976 al servizio di imprese e privati, assistenza personalizzata in materia fiscale e societaria, elaborazione paghe e consulenza in materia di lavoro.

STUDIO CAVENAGHI RAG. GIULIO

Via Claudio Cesana n. 26

Carate Brianza (MB)

Tel. 0362 904434 - E-mail: [info@studiocavenaghi.com](mailto:info@studiocavenaghi.com)

AVVISO PER AFFIDAMENTO SERVIZI

Il MAAS S.p.A., società del settore agroalimentare, ha disposto l'affidamento dei seguenti servizi a trattativa privata pubblicizzata.

1. Affidamento incarico di pulizia delle parti comuni del mercato ortofrutta, degli uffici della palazzina servizi generali, del centro ingressi, e degli spazi esterni;
2. Affidamento incarico di manutenzione impianto di depurazione;
3. Affidamento incarico di manutenzione, controllo, revisione di tutti gli estintori esistenti e presenti all'interno della struttura MAAS estintori.

Sono invitate a presentare le offerte unicamente le aziende che operano nei settori interessati.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 di lunedì 23 giugno 2014 presso gli uffici MAAS in Via Passo del Fico 59 7011 C.da Jungetto - 95121 CATANIA. Sul sito internet [www.maas.it](http://www.maas.it) sono disponibili le modalità e i disciplinari necessari per la formulazione dell'offerta.

Catania, 28 maggio 2014

PRESIDENTE DEL C.D.A. Dott. Emanuele Alberto Zappia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 131 del Regolamento Consob n. 11971/99 di scioglimento del Patto Parasociale tra Regione Toscana e SO.GI.M. S.p.A. avente ad oggetto azioni della società Aeroporto di Firenze S.p.A.

Con riferimento al Patto Parasociale sottoscritto in data 20/04/2013 tra SO.GI.M. e Regione Toscana, avente ad oggetto complessivamente n. 1.569.514 azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A. pari al 17,37% del capitale sociale di cui n. 1.112.215 azioni detenute da SO.GI.M. e n. 457.299 azioni detenute da Regione Toscana, in merito all'art. 7 del patto parasociale che disciplina il diritto di prelazione concesso da SO.GI.M. a Regione Toscana in caso di cessione della partecipazione detenuta per un periodo di due anni decorrenti dalla data di esercizio del recesso, in data 16/04/2014 SO.GI.M. ha inviato richiesta di rinuncia totale e definitiva di Regione Toscana alla prelazione nonché alla clausola di gradimento prevista dall'art. 6 dello statuto sociale ove la Regione non eserciti il diritto di prelazione o questo si sia estinto per decorso del termine. In riferimento a tale richiesta Regione Toscana si è espressa con atto di Giunta del 26/05/2014, n. 435, deliberando di accogliere la richiesta di rinuncia al diritto di prelazione di cui all'art. 7 del Patto Parasociale. Pertanto il Patto Parasociale tra SO.GI.M. e Regione Toscana si intende integralmente risolto.

Il presente estratto è disponibile altresì sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/pattoparasocialeadf>

TRIBUNALE DI BRESCIA  
SEZIONE SPEC. IMPRESA FALLIMENTARE  
FALLIMENTO GRUPPO ELETTRA SPA  
In Liquidazione - n. 234/2013  
VENDITA RAMO DI AZIENDA  
RICHIESTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il Fallimento GRUPPO ELETTRA SPA in Liquidazione ha ricevuto un'offerta cauzionata in relazione alla vendita del ramo di azienda relativo all'attività di vendita al dettaglio e all'ingresso di materiale elettrico, ramo di azienda esercitato dalla società fallita e valutato dal Perito nominato Dott. Francesco Andriacina. Il ramo di azienda si compone di sei punti vendita dislocati in Darfo Boario Terme, Costa Volpino, Rovato, Brescia, Desenzano e Curtatone. Il ramo di azienda è attualmente affittato a terzi sulla base di un contratto stipulato anteriormente al fallimento, per il quale è stata concordata proroga del termine di cui all'art. 79 Legge Fallimentare sino al 30/06/2014. Il ramo di azienda è stato valutato complessivamente Euro 952.830 dal Perito. Sussistono alcune problematiche in relazione ad alcuni degli immobili utilizzati nell'esercizio dell'azienda, evidenziate nella Perizia. È già stato pubblicato nel febbraio 2014 un primo bando di vendita, senza aggiudicazione.

L'offerta pervenuta prevede quanto segue:

- Acquisto dell'intera azienda come descritta nella perizia di valutazione;
- Corrispettivo offerto Euro 662.584,00. Cauzione già depositata pari al 14,43% del prezzo offerto a mezzo assegni circolari intestati alla procedura fallimentare;
- Pagamento del saldo: in dodici rate mensili posticipate di Euro 47.250 ciascuna decorrenti dall'aggiudicazione. Garanzia con fidejussione bancaria o assicurativa di primario istituto.
- Rinuncia da parte dell'offerente a presentare istanza di ammissione al passivo in relazione a crediti chirografari maturati anteriormente al fallimento per Euro 673.951,00 (per i quali è richiesta preventiva compensazione con crediti della società fallita della medesima natura per Euro 256.270,00);
- Rinuncia da parte dell'offerente a presentare istanza di ammissione al passivo in relazione a crediti privilegiati, anche in via di surroga, maturati anteriormente e successivamente al fallimento per Euro 251.562,00 (per i quali è richiesta preventiva compensazione con crediti della società fallita successivi al fallimento per Euro 175.161,00).

Gli interessati dovranno inviare o consegnare in busta chiusa al Curatore Fallimentare la propria manifestazione di interesse, indicando il prezzo offerto e le condizioni proposte, nonché effettuare il versamento contestuale di un deposito cauzionale non inferiore al 14,43% del prezzo offerto, con assegno circolare a favore del fallimento. Gli offerenti dovranno inoltre tassativamente indicare le proprie intenzioni con riferimento all'assunzione del personale dipendente attualmente in carico all'azienda affittata. Le manifestazioni di interesse dovranno essere ricevute dal Curatore entro le ore 16 del 20/06/2014. La procedura si riserva di valutare le singole manifestazioni di interesse anche in relazione all'offerta già ricevuta e di procedere successivamente alla vendita nel modo che riterrà più opportuno.

Le offerte e la cauzione dovranno pervenire presso lo Studio del Curatore in Breno, Via Aldo Moro 5, tel. 036421265 - 0364321087, PEC [studioduoli@pec.it](mailto:studioduoli@pec.it), mail [infostudio@studioduoli.it](mailto:infostudio@studioduoli.it), cui potrà essere richiesta ogni informazione ulteriore, nonché copia della Perizia di valutazione. Breno, 26/5/2014.

FIRMATO IL CURATORE Dott. Giacomo Duoli

REGIONE TOSCANA  
AZIENDA U.S.L. 11

Via dei Cappuccini 79 - 59053 EMPOLI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA  
CON OFFERTA AL PUBBLICO  
DI BENI IMMOBILI

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 118 del 14/05/2014, il giorno 18 settembre 2014, a partire dalle ore 9.00, nella sede della Asl n. 11 di Via dei Cappuccini 79 in Empoli, vengono posti in vendita al prezzo a base d'asta immobili di proprietà aziendale, suddivisi in sedici lotti distinti. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2014, apposita offerta con le modalità di cui al sito internet aziendale [www.usl11.tosc.it](http://www.usl11.tosc.it). Sezione "Amministrazione Trasparente" - Bando di Gara e Contratti. Informazioni sugli immobili possono essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 0571-702832-702823-702821; 3357474747; 366686085, nei giorni dal lunedì al venerdì, ovvero all'indirizzo di posta elettronica [vendite@ush.toscana.it](mailto:vendite@ush.toscana.it). RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DIRETTORE U.O.C. PATRIMONIO **Franco Cappelletti**

COMUNE DI GRAVINA  
DI CATANIA  
PROVINCIA DI CATANIA

3° SERVIZIO

AVVISO DI BANDO DI GARA

Si dà avviso che è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 18.04.14, alla G.U.R.I. e alla G.U.R.S. in data 24.04.14 il Bando di Gara relativo all'appalto, mediante procedura aperta, dei contratti e servizi assicurativi, per la durata di anni cinque, in sette lotti separati, con la possibilità di partecipare anche per singoli lotti, per un importo complessivo di € 1.130.000,00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del giorno 09.06.2014.